



Domenica 6 aprile 2014, 15.00 -18.30



Filosofia in tazzina?

Storia pratica del caffè filosofico e del suo recente turbolento passato

Dal 1992, a Parigi, **Marc Sautet** accetta ogni domenica una singolare scommessa: quella di provare a fare **pratica della filosofia** in un contesto davvero poco convenzionale: quello del **Café des Phares**, nella centrale zona di **Place de la Bastille**. I convenuti provano a **pensare insieme**, a ricercare apertamente, **senza presupposti intellettualistici di nessuna natura**, sotto la guida di un filosofo, che si presta al gioco senza prepararsi a tenere lezioni. Il pubblico di Sautet, nei mesi e poi negli anni, aumenta a dismisura: ne nasce un libro, una serie di conferenze e di interventi di presentazione in giro per il mondo. La pratica si diffonde, e con essa la reazione sdegnata dell'Accademia.

In tempi recentissimi, nel settembre del 2013, **Michel Onfray**, noto pensatore francese, interviene a gamba tesa – con la pubblicazione di **Rendre la raison populaire** - contro Sautet e la pratica del caffè filosofico, accusandoli di pochezza teoretica, di millantata democraticizzazione del sapere, di destrutturazione di una disciplina tanto augusta. Sotto questo sorprendente fuoco amico, Onfray affossa larga parte delle pratiche filosofiche, pur avendo contribuito per due decenni a svecchiare l'immagine della filosofia e a contrastare le sofistiche dell'Università. Come è potuto succedere? Quali sono le argomentazioni e il loro *portato*? Quali di esse sembrano accettabili? Dopo avere reso conto dello stato di questa polemica e delle sue innegabili implicazioni teoriche, il gruppo si concederà il **lusso di una autentica comunità di ricerca**, lavorando proprio sulla questione di **quale posto debba essere riservato alla riflessione filosofica**.

La parte teorica del seminario sarà trattata da **Mauro Trentadue** mentre la **pratica del caffè filosofico** verrà condotta da **Viviana Paramithiotti**.

Dove siamo

Il *Centro di Formazione, Ricerca, Consulenza Filosofica di Milano* è sito in **Via Giulio Carcano 20**, in Zona **Navigli/Università Bocconi**. Si raggiunge molto comodamente da Piazza Duomo con il Tram numero 3 in circa 15 minuti; da Piazza Fontana, con il Tram numero 15; con le linee 90 e 91; con la MM2 di Piazzale Abbiategrasso o Famagosta; con l'autobus 95. In zona si parcheggia con relativa facilità e gratuitamente.

Quota di partecipazione e modalità di iscrizione

Come tutti gli eventi del Centro di Formazione Filosofica di Milano, anche il presente seminario avrà un *numero chiuso* di partecipanti, perché possa garantire un approccio metodologico il più possibile aperto, senza mai divenire accademico. Ciò significa che la prenotazione è *obbligatoria* in tutti i casi.

Il seminario è aperto ad un minimo di 4 e ad un massimo di 10 partecipanti. **Al raggiungimento del numero programmato le iscrizioni saranno definitivamente chiuse, anche se ciò dovesse avvenire con molto anticipo rispetto alla data del seminario.**

| | Ridotta* | Intera | Studenti Licei e Universitari |
|---|----------|--------|-------------------------------|
| Per iscrizioni al seminario entro il 20 marzo | 25 € | 40 € | 15 € |
| Per iscrizioni al seminario dopo il 20 marzo | 40 € | 60 € | 20 € |

* Hanno diritto alla riduzione della quota di partecipazione i soci di *Finis Terrae*, gli iscritti al Centro di Formazione Psicofilosofica di Milano e ad altri Enti, Associazione e Scuole convenzionate. **N.B.** Tutti gli importi indicati sono da intendersi IVA esclusa.

La quota di partecipazione è da versare all'atto dell'iscrizione e comunque prima del 30 marzo 2014.

Per iscriversi al corso e concordare le modalità di versamento della quota di iscrizione bisogna inviare una mail a filosofia.novara@gmail.com.